

Trevi, procede l'aumento di capitale

La quotazione in borsa del titolo Trevifin si è allineata col valore delle nuove azioni emesse a 0,3170 euro

L'aumento di capitale di Trevi Finanziaria Industriale, la holding del Gruppo Trevi, sta procedendo senza scossoni secondo il programma stabilito per arrivare al risanamento finanziario del gruppo che ha sede a Pievevestina di Cesena. I soci istituzionali Cassa Depositi e Prestiti Investimenti spa e Polaris Capital Management Llc nei giorni scorsi hanno esercitato tutti i diritti di opzione a essi spettanti nel corso del periodo di offerta, sottoscrivendo le relative azioni per un controvalore complessivamente pari a circa 12,49 milioni di euro, in adempimento degli obblighi di sottoscrizione dagli stessi assunti con l'accordo sottoscritto il 29 novembre 2022.

INVESTITORI IN ATTESA

Per avere indicazioni sul reale andamento del titolo sarà necessario attendere un paio di settimane



Durante il periodo di offerta iniziato il 19 dicembre scorso e conclusosi alle 14 di lunedì scorso, 2 gennaio 2023, a seguito dell'esercizio di 110.608.720 diritti di opzione, sono state sottoscritte complessivamente 58.069.578 azioni in offerta, per un controvalore complessivo pari a 18.408.056,23 euro. I diritti inoptati relativi alla sottoscrizione di 21.129.633 azioni in

La sede di Trevi

offerta, per un controvalore complessivo pari a 6.698.093 euro, saranno offerti nelle sedute di borsa di oggi e domani su Euronext Milan. I diritti inoptati acquistati potranno essere utilizzati per la sottoscrizione delle azioni in offerta, al prezzo unitario di 0,3170 euro, di cui 0,1585

da imputarsi a capitale e 0,1585 da imputarsi a sovrapprezzo, nel rapporto di 21 azioni in offerta ogni 40 diritti inoptati detenuti.

Non ci dovrebbe essere alcun rischio di non raggiungere l'obiettivo dell'aumento di capitale poiché i soci Istituzionali Cassa Depositi e Prestiti Investimenti spa e Polaris Capital Management Llc hanno assunto l'impegno di sottoscrivere, in proporzione alle proprie partecipazioni, le eventuali azioni che restassero sul tappeto.

In borsa il titolo Trevifin ha reagito com'era previsto all'emissione delle nuove azioni: ieri in chiusura di seduta la quotazione dell'azione era di 0,318 euro, preticamente la stessa delle nuove azioni emesse per l'aumento di capitale (0,317 euro). Per verificare l'andamento del titolo sarà necessario attendere il completamento dell'aumento di capitale e dell'emissione dei nuovi titoli, presumibilmente verso la metà di gennaio.

Paolo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Assicurazioni auto 2023 senza sinistri più care del 2% in provincia»

Secondo l'osservatorio di Facile.it, sono oltre 62.500 gli automobilisti emiliano-romagnoli che nel 2023 si vedranno costretti a pagare di più per la propria assicurazione auto avendo causato un sinistro con colpa nei 12 mesi precedenti. Se a livello regionale la percentuale è pari al 2,49%, in provincia di Forlì-Cesena il valore scende al 2,03%, il dato più basso registrato nella regione.

Analizzando il campione su base provinciale al primo posto si trova Rimini (3,02%).

Brutte notizie anche per gli automobilisti virtuosi dal momento che, negli ultimi 12 mesi, le tariffe delle polizze auto sono tornate a crescere; a dicembre 2022 per assicurare un veicolo a quattro ruote a Forlì-Cesena e provincia occorrevano, in media, 398,09 euro, vale a dire il 10,4% in più rispetto a dicembre 2021. L'andamento delle tariffe e altri dati sull'Rc auto nella provincia sono disponibili a questo link: <https://www.facile.it/assicurazioni/osservatorio/rc-auto-forli-cesena.html>.

«Attenti ai truffatori che si spacciano per addetti di Federconsumatori»

Truffatori che si spacciano per incaricati di Federconsumatori sono in azione in questi giorni. E' la stessa associazione Federconsumatori Forlì-Cesena a lanciare l'allarme dopo la segnalazione ricevuta da diversi cittadini che sono stati contattati telefonicamente. I truffatori si presentano con la scusa di fornire informazioni su bollette da verificare, caldaie e contatori da sostituire. Tutte scuse per avvicinare cittadini e cittadine e avere accesso alle informazioni private, tra cui codice fiscale e dati contenuti nelle fatture.

Federconsumatori chiarisce che l'associazione «non ha mai contattato direttamente le persone per stipulare contratti di forniture di energie e/o altri servizi, perché si tratta di un'attività che non rientra tra quelle della nostra associazione. L'obiettivo di Federconsumatori è la tutela dei consumatori ed utenti; vi esortiamo a non credere a chi vi chiama cercando di estorcere informazioni private, con la scusa della vendita di servizi, anche e soprattutto se lo fa usando il nome di Federconsumatori impropriamente. Invitiamo tutte/i a non fornire dati personali, nemmeno informazioni sui contratti stipulati, senza aver prima accertato la qualifica della persona che vi ha contattati».

Iscrizioni alle scuole d'infanzia al via: c'è tempo fino al 30 gennaio

Gli iscritti attuali sono 1.917. L'assessora: «Restano sempre azzerati i costi delle rette»

Apronò le iscrizioni alle scuole dell'infanzia. Da lunedì 9 fino al 30 gennaio i genitori dei bambini nati negli anni 2018, 2019 e 2020 che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia comunale o statale nell'anno scolastico 2022-2023, possono presentare le domande di iscrizione.

Per le scuole del 3° Circolo Didattico (Carducci, Osservanza, Porta Fiume e Ponte Abbadesse), la domanda va presentata online con le credenziali SPID. In caso di difficoltà e per le famiglie non residenti nel Comune di Cesena, ci si può rivolgere allo Sportello Facile su prenotazione. Per le altre scuole statali, la domanda va invece presentata presso le direzioni didattiche.

I genitori inoltre possono indicare come seconda scelta una

scuola dell'infanzia comunale o statale. Sono accolte, sempre entro il 30 gennaio, anche le iscrizioni per i nati entro il 30 aprile 2021. L'ammissione alla frequenza di questi ultimi è subordinata a determinate condizioni. «La scuola dell'infanzia – commenta l'assessora Carmelina Labruzzo – è un'esperienza formativa unica, un'occasione per i bambini e le bambine di inclusione e conoscenza. Siamo convinti della scelta di aver az-

zerato il costo delle rette di frequenza, in modo da rendere possibile a tutti un percorso di crescita qualificato e allo stesso tempo facilitare la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro delle famiglie che hanno figli piccoli».

A Cesena i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia sono 1917. In vista delle iscrizioni, le scuole dell'infanzia aprono le loro porte alle famiglie per le visite e per le curiosità.

Dentisti solidali, donata un'ambulanza per la popolazione ucraina



Dentisti a fianco della popolazione ucraina. L'Andi, l'associazione emiliano-romagnola dei dentisti presieduta dal cesenate Paolo Paganelli, ha donato un'ambulanza ai volontari della Missione 'Valentina 6' che partirà domani diretta in Ucraina.

«**Abbiamo** messo insieme le risorse di tutte le nostre associazioni provinciali della Regione – spiega Paganelli –: con l'automezzo verranno trasportati anche generi di prima necessità, materiale sanitario e odontoiatrico grazie alle offerte raccolte nelle numerose iniziative benefiche portate a termine nel corso

degli ultimi mesi». «Anche i dentisti cesenati hanno contribuito insieme ai colleghi di tutta la Regione – prosegue il presidente Paganelli -. Anche in precedenti missioni in Ucraina abbiamo offerto il nostro contributo e ci sono stati nostri soci impegnati in prima persona. L'automezzo è stato benedetto dal vescovo di Parma da dove partirà l'ambulanza (nella foto)».

La missione prende il nome da Valentina Pushich, giovane ucraina rianimatrice negli ospedali colpita a morte da una granata russa mentre soccorreva un ferito.